



Asst Pavia il privilegio di essere utili

COMUNICATO STAMPA

Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare – cat.D

Destinazione funzionale iniziale presso l'UOC Cardiologia dell'Ospedale Civile di
Vigevano – Servizio di Elettrofisiologia

Il Direttore Generale di ASST Pavia, dott. Michele Brait, con delibera n.666 del 5 novembre 2020, ha indetto, nell'ambito del "Piano di Gestione Risorse Umane", concorso pubblico, ai sensi del D.P.R. n.220/2001, per la copertura di n.1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare – cat.D, con destinazione funzionale iniziale presso l'UOC Cardiologia dell'Ospedale Civile di Vigevano – Servizio di Elettrofisiologia.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere, a pena di esclusione, prodotta unicamente tramite inoltro della medesima con procedura telematica, registrandosi al sito:

<https://asst-pavia.iscrizioneconcorsi.it>.

Detta procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza per la presentazione delle istanze – 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando in Gazzetta Ufficiale. Nello specifico, la scadenza è il **18 FEBBRAIO 2021 (G.U. N.5 del 19 GENNAIO 2021)**

Decorso tale termine, non sarà più possibile inoltrare domanda di partecipazione mediante procedura telematica, così come non sarà ammesso l'inoltro di documentazione a corredo di istanze presentate entro il prescritto termine finale né ogni altra aggiunta o rettifica.

L'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale di Vigevano è dotata di Unità Coronarica e di reparto di degenza con letti di day-hospital: si occupa di tutte le problematiche diagnostiche e terapeutiche relative alle malattie cardiovascolari, in particolare alla cardiopatia ischemica (angina pectoris, infarto miocardico acuto), allo scompenso cardiaco, alle aritmie.

Si eseguono abitualmente esami coronarografici, integrati da trattamenti interventistici (angioplastica e posizionamento di stent coronarici) a completamento dell'iter diagnostico-terapeutico del paziente con cardiopatia ischemica.

L'équipe medica è particolarmente attiva ed esperta anche nell'impianto di pacemaker e defibrillatori, per la cura delle aritmie cardiache; negli ultimi anni il campo di intervento si è allargato all'impianto di pacemaker biventricolari per la terapia di resincronizzazione cardiaca nei pazienti con scompenso cardiaco refrattario. Molto efficace inoltre la collaborazione con la Divisione di Nefrologia nell'impiego di metodiche dialitiche, sempre nei soggetti con insufficienza cardiaca grave ed avanzata.

L'attività diagnostica strumentale non invasiva è completa, potendosi eseguire ecg da sforzo, ecocardiogrammi mono e bidimensionali, da stress farmacologico per lo studio della cardiopatia ischemica e transesofagei, ecg dinamico di 24 ore, tilting test. Oltre all'ambulatorio cardiologico generale, sono attivi ambulatori dedicati al controllo dei pazienti portatori di pacemaker e defibrillatore, dei pazienti affetti da cardiopatia ischemica e da scompenso cardiaco.

Il tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria gestisce le procedure di diagnostica strumentale cardiologia quali l'ecocardiografia, l'elettrofisiologia, il controllo strumentale di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile, telemetria cardiaca e strumenti di telemedicina.

In ambito cardiocirurgico, il tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria applica la metodica della circolazione extracorporea quale supporto agli interventi di cardiocirurgia e l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria, in pazienti con insufficienza cardiaca o respiratoria.

Pavia, 21/01/2020